Federazione Ornicoltori Italiani

SCHEDA DI GIUDIZIO PER CANARINI MALINOIS-W.

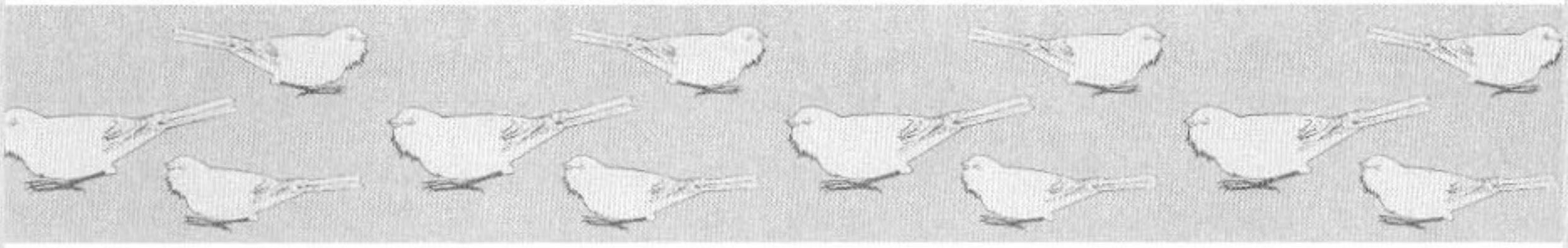
Associazione organizzatrice

Allevatore N R.N.A.

Giudicato il dalle ore alle ore

NUMERO DELLE GABBIE					
Numero degli anelli					
PUNTI DI MERITO					OSSERVAZIONI
Klokkende W. max. p. 12					Gabbia N°
Bollende W. max. p. 9					
Rollende W. max. p. 6					
Chorr Knorr max. p. 6					
Staaltonen max. p. 9					
Fluiten max. p. 9					
Woeten max. p. 6					
Bellen max. p. 6					Gabbia N°
Belrol max. p. 6					
Fluitrol max. p. 6					
Tiokken max. p. 6					
Schokkel max. p. 3					
Onvoorziene toen					Gabbia N°
Indruk max. p. 3					
TOTALE X 3					
PUNTI DI DEMERITO					
Riet-Aspirate max. p. 3					
Hoge spitse-acute p. 3					
Snetter max. p. 3					Gabbia N°
Neuzig-nasali max. p. 3					
Tjip, tiep, tsiet max. p. 3					
Tjap (squalifica)					
Totale punti da sottrarre					
RESTANO PUNTI DI MERITO					

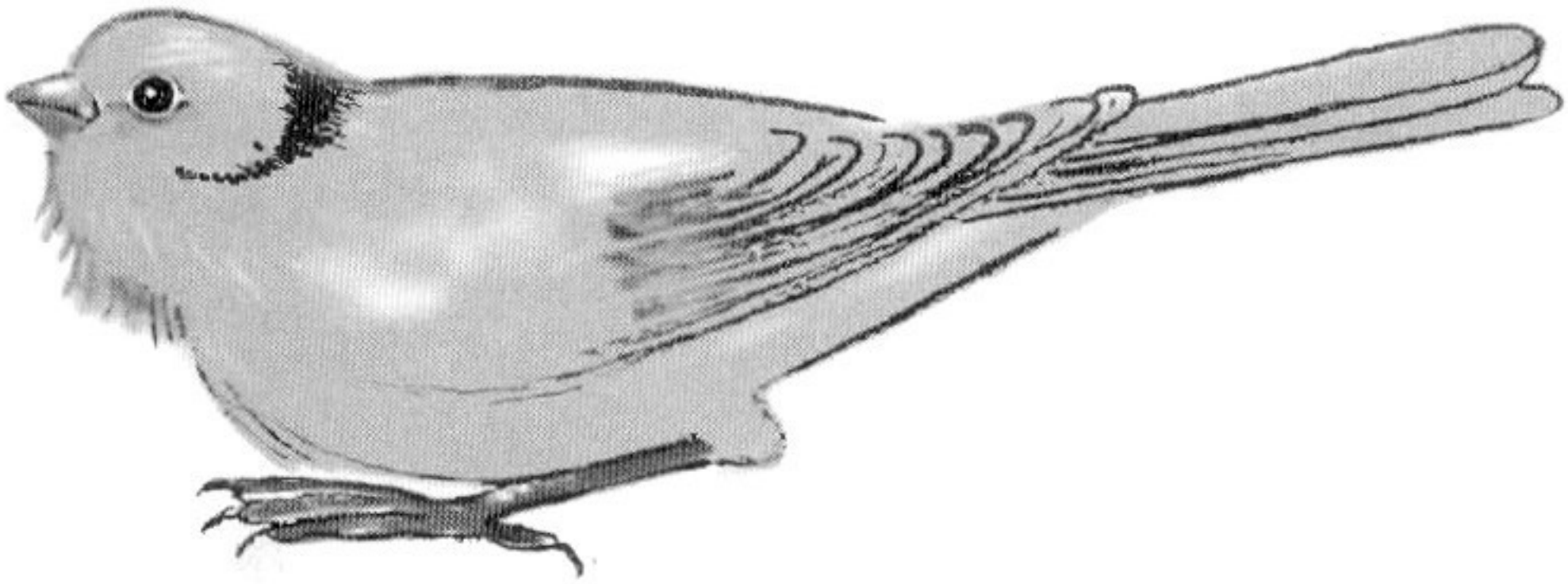
Firma dei Giudici	TOTALE PUNTI STAM			
	ARMONIA STAM I-3 p.			
	TOTALE PUNTI STAM			



CRITERI DI GIUDIZIO E TEORIA DEL CANTO

DEL CANARINO DA CANTO

W. MALINOIS



COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE
CANARINI DA CANTO "MALINOIS W.

PREFAZIONE

Il canto del canarino W. Malinois, selezionato nelle Fiandre a partire dall'ultimo quarto del secolo scorso, si compone di varie parti dette melodie o schemi di canto che, generalmente, seguendo l'originaria nomenclatura fiamminga, vengono indicate con termini di pura etimologia onomatopeica, difficilmente traducibili nella nostra lingua.

A cura della C.T.N. Malinois.

TRUBIANO Aldo	*Presidente*
BOSI Fausto	*Consigliere*
GABRIELE Roberto	*Consigliere*

Con la collaborazione dei Sigg. Di Giorgio E., Celsi G., Russo F.
Si ringrazia per i preziosi consigli il Sig. G. Paolo Mignone.

TEORIA DEL CANTO E DEFINIZIONE DEL SINTIPO

Le Forme melodiche dello **standard** o **Sintipo** di questo cantore si possono classificare per mezzo di due chiavi tipologiche fondamentali di natura ritmica:

I - Chiave ritmica: **Melodie a schema interrotto** sono:

1 Klokkenden Waterslags; 2 Bollenden W.; 3 Chorren; 4 Staaltonen; 5 Tjonkken; 6 Tjokken; 7 Fluiten; 8 Soeten; 9 Bellen; 10 Woeten; 11 Schokken.

II - Chiave ritmica: **Melodie a schema ininterrotto** sono:

1 - Rollenden W.; 2 Knorren; 3 Fluitenrollen; + Tjokkenrollen; 5 Belrollen.

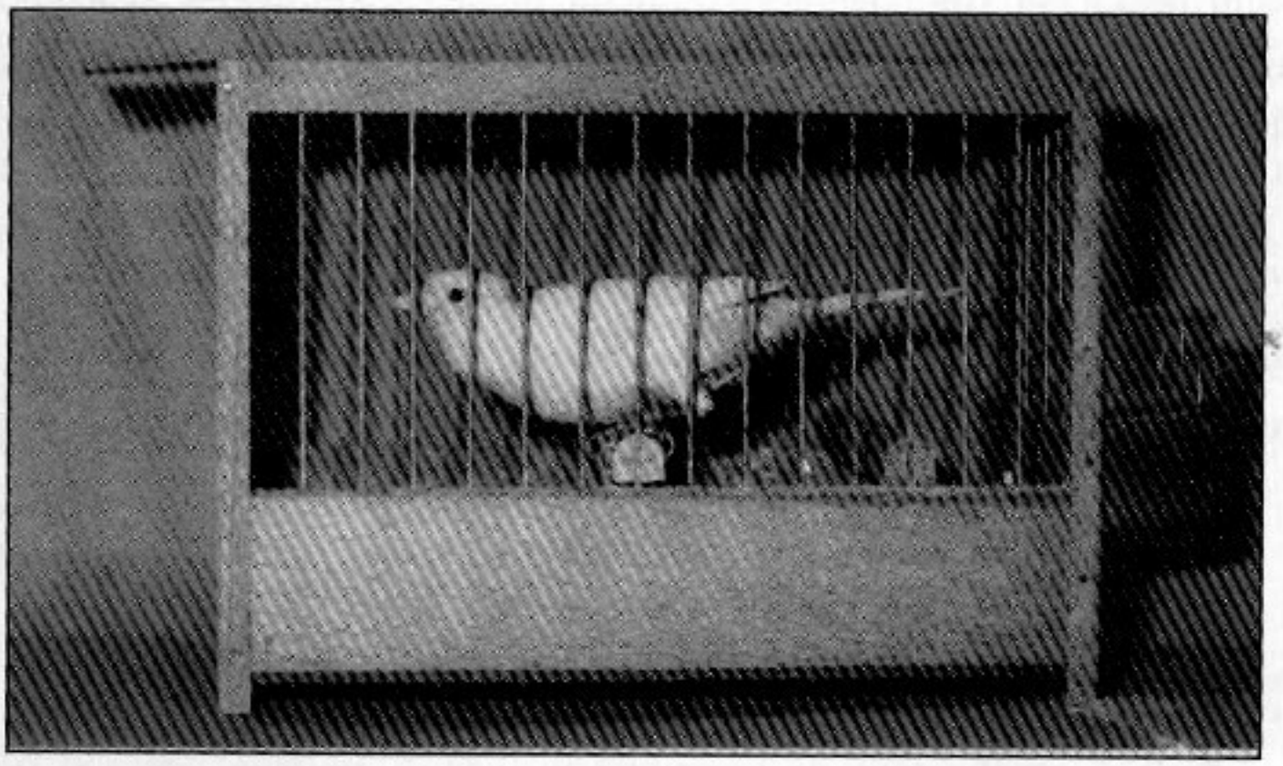
Nell'ambito della classificazione predominano qualitativamente e quantitativamente gli schemi melodici **interrotti**, facendo del Malinois un cantore tipicamente scandito, a differenza dell'Harzer, dal canto tipicamente rotolante che pertanto eccelle nelle forme melodiche ininterrotte.

A questo punto è bene precisare l'importanza che tutti i selezionatori del Malinois danno alla necessità di stabilire una netta demarcazione tra il canto del Malinois e quello dell' Harzer, così da radicare una rigorosa e precisa convinzione selettiva e quindi genetica dei due cantori, e del grave errore insito negli accoppiamenti Harzer per Malinois, al fine illusorio di ottenere le note basse del primo riprodotte dal secondo.

POSTULATI DEL SISTEMA DI GIUDIZIO

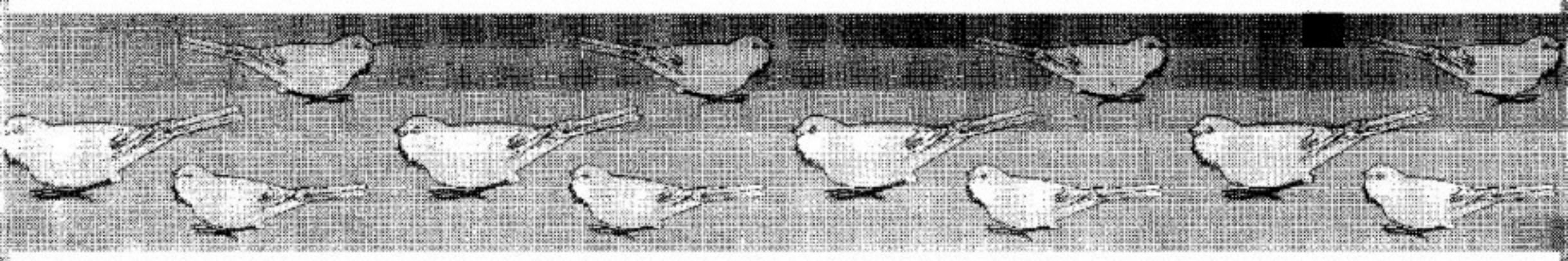
Il sistema di giudizio o di attribuzione dei punti è basato su alcuni postulati che risalgono indietro nel tempo. Infatti le sue origini sono quelle stesse del sistema adottato per i canarini dell'Harzer, già proposto dal dott. Wolf. I principi del suo sistema sono stati raccolti, raggruppati e diffusamente esposti.

Ogni sistema di giudizio consiste essenzialmente **nella logica applicazione dei principii dello standard** relativo al Sintipo teorico, come dalla classificazione contenuta nel capitolo che segue.



Canarino in gabbia da esposizione

- Gabbietta in faggio evaporato privo di colorazione.
- Lunghezza cm. 21 - larghezza cm. 14 altezza cm. 15.
- Posatoi al 3° dalla mangiatoia, al settimo dallo sportello



CLASSIFICAZIONE DEI TIPI MELODICI

I - Quelli che riproducono i suoni dell'acqua o **melodie principali**: Klokkende e Bollende; i flautati: Fluiten e Soeten, i metallici: Staaltonen e Tjonken.

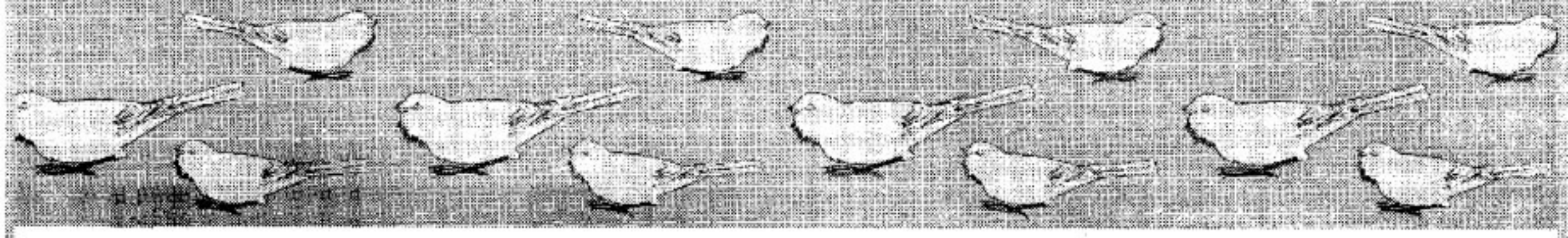
II - **Melodie secondarie**, tra cui gli usugnolati: Tjokken e Woeten; Chorren e Knorren; la forma più veloce della Waterslags: Rollende W.; la Bellen.

III - Infine la Scokkel, **melodia inferiore**.

La classificazione dei Tipi melodici, chiamata anche classificazione di Wolf, fu studiata in modo completo e profondo dallo stesso Wolf; egli servendosi del sistema di multipli di tre, ha enunciato il suo principio di valutazione nella seguente forma:

Inferiori	1	2	3
Secondarie	1 - 2 1 - 2 - 3	3 - 4 4 - 5 - 6	5 - 6 7 - 8 - 9
Principali	1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7 - 8	9 - 10 - 11 - 12
	Sufficiente	*Buona*	*Ottima*

Lo studio della tabella su esposta, unitamente a quello dei gruppi di valutazioni numeriche ivi contenute, ci conducono alla diretta formulazione delle tre fasce Wolf di attribuzione da assegnare in sede di giudizio, come si riassume nella tab. che segue:



FASCE NUMERICHE WOLF

I - Melodie giudicate sufficienti: 1/3 del max punteggio di standard;
II - Melodie giudicate buone: più di 1/3 del max punteggio di standard fino a 2/3
III - Melodie giudicate ottime: più di 2/3 del max punteggio di standard fino a 3/3

FONDAMENTI TECNICI DELLA SCHEDA

La scala di canto internazionale del Malinois è basata sul sistema dei multipli di tre e pertanto, secondo le fasce numeriche di Wolf, le **melodie** o **tours** di merito vengono classificate come **sufficienti** e quindi ottengono un punteggio uguale a un terzo del massimo loro attribuito dalla scala; quelle classificate come **buone** ottengono un punteggio maggiore di 1/3 o inferiore o uguale a 2/3 del massimo di scala, quelle classificate come **ottimo** ottengono un punteggio maggiore di 2/3 del max di scala.

Anche i tours diffettosi seguono le stesse modalità e sono suddivisi in **poco gravi** e penalizzati con un punto; in **gravi** e penalizzati con due punti; in **molto gravi** e penalizzati con tre punti.

Per i **Tjap** è prevista la squalifica immediata del cantore ed il suo allontanamento dagli scaffali.

Il canarino che non raggiunge il totale di 60 punti è giudicato **insufficiente**, con indicazione sulla scheda in forma abbreviata: **insuff.**.

Il punteggio complessivo dei tours compreso il punteggio di **impressione**, va moltiplicato per tre, in considerazione del fatto che in passato i giudici erano tre e veniva sommato il punteggio attribuito da ciascuno di essi.

Per gli stamm è previsto il punteggio di **armonia di** stamm. Sia i punti di armonia che i punti di demerito non si moltiplicano per tre.

IMPOSTAZIONE DEL GIUDIZIO

La via metodologica che si consiglia di seguire nella stima e nella determinazione del valore canoro, si compone di due fasi: si riporta in alto sulla scheda i numeri di gabbia; si traccia una lineetta in corrispondenza dei suoni estinti (o rarissimi); si osservano attentamente i soggetti se in regola e si ascoltano i primi suoni che generalmente sono imperfetti, avendo cura di individuare se sono presenti dei suoni d'acqua, dei suoni metallici, dei flautati, verranno segnati con un puntino in scheda; successivamente, man mano che le singole melodie saranno ripetute o modulate in forma migliore verranno segnati i punti iniziali e le relative maggiorazioni, secondo il valore di ciascuno di essi si deve procedere per approssimazioni successive alla determinazione dei valori numerici sempre più esatti di valutazione; si terrà conto sia di tutti gli schemi melodici, sia del canto nel suo insieme, come **impressione;** oltre che degli eventuali difetti del canto.

In sintesi, applicando l'ascolto generale d'inizio, ci si avvale per la diagnosi: della morfologia, degli schemi canori e delle chiavi analitiche; nella valutazione numerica del valore melodico ci si avvale: delle fasce Wolf e dei presenti criteri, tenendo peraltro in considerazione alcuni capisaldi dei criteri stessi: **ripetizioni**, **durata dei tours, tonalità, modulazione, colorito o timbro melodico del canto nel suo insieme**: lento, rapido, interrotto.

NORME GENERALI DI GIUDIZIO DELLE MELODIE DA PARTE DEL GIUDICE

Per quanto riguarda il canto in sé, il Giudice deve attenersi ai seguenti parametri generali:

1 - TONALITÀ

2 - TIMBRO

3 - RITMO

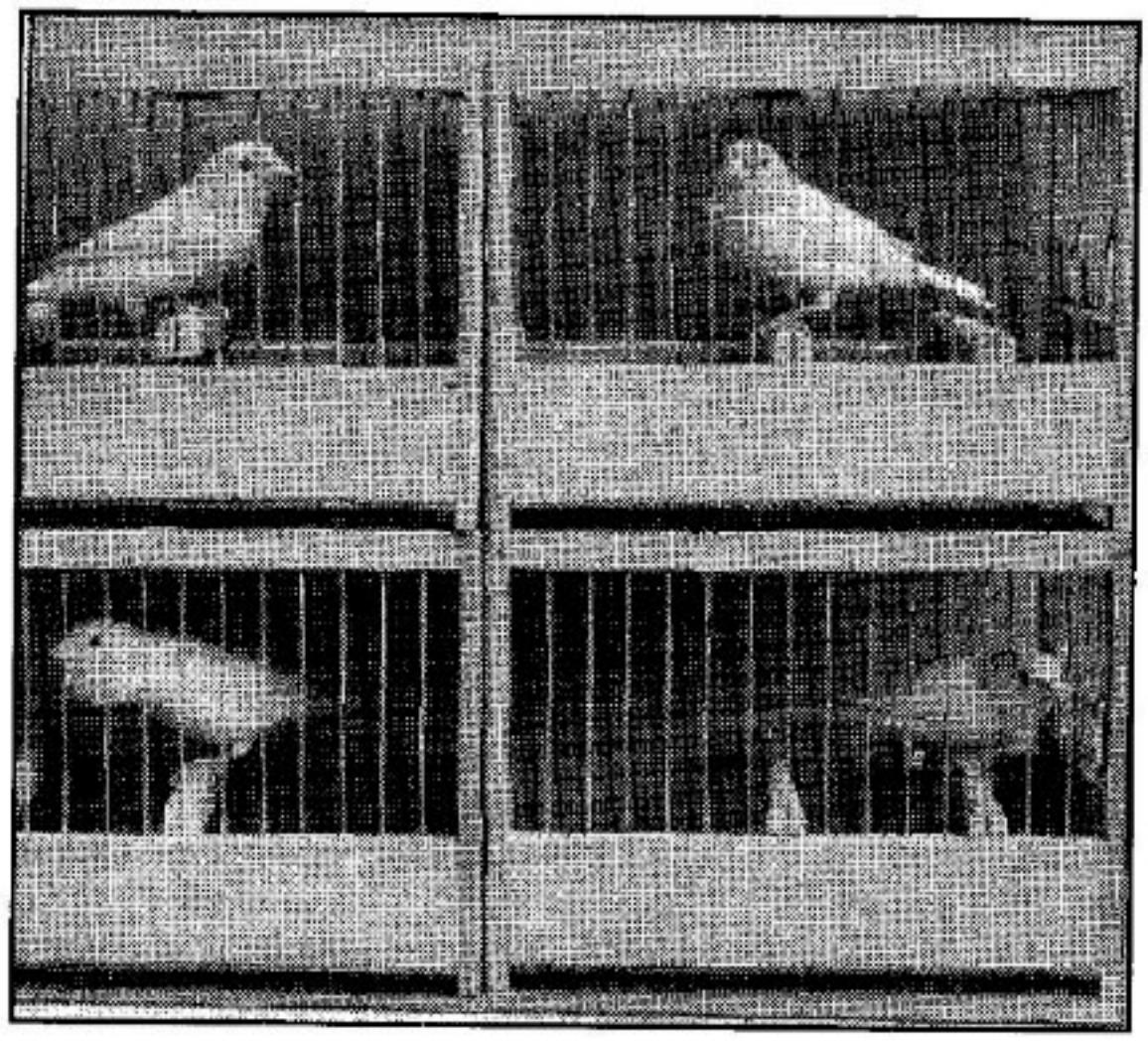
4 - STRUTTURA

5 - PERSISTENZA

6 - INTERPRETAZIONE

specificando che il punto 6 attiene particolarmente alle variazioni tematiche ed alle modulazioni delle melodie stesse rese dal cantore.

Le sei norme generali sopra stabilite sono quindi valide per tutti i tours e rappresentano necessariamente, in ordine di priorità, le classi Wolf; con il controllo delle norme 1,2, il giudizio spetta alla classe **sufficiente**; con le norme aggiuntive 3,4,5, alla classe **buona**; con la norma aggiuntiva 6, alla classe **ottima**.



ANALISI DEI TOURS
I WATERSLAGS

I waterslags si presentano nel sintipo o standard in tre distinte melodie:

1 - Klokkende W.

2 - Bollende W.

3 - Rollende W.

che vanno separatamente giudicati nei loro caratteri tipici.

1 - "**Klokkende W.**" Caratteri tipici.

a) Ritmo melodico: ben avvertibile scansione d'attacco tra ripresa e ripresa.

b) Struttura melodica; va riferita alle varietà riconosciute: Klok curvata e Klok battente o martellata.

Preferenza. - Sono da preferirsi le Klok con chiara risonanza d'acqua, ripetute e riprese in 4-5 colpi, **bassa tonalità**, purezza di suono, ritmo e struttura melodica con variazioni sul tema melodico.

Giudizio:

- Insufficiente - Manifesta assenza di risonanza liquida, toni acuti o non chiari; **nessun punto.**

- Sufficiente - Lieve impurezza di timbro, buona risonanza d'acqua, buona tonalità, poca persistenza; **4 punti.** Idem c.s. ma alquanto più estesa (4-5 colpi) **4-5 punti.**

- Buono - Notevole tonalità, purezza di suono, ritmo, struttura e risonanza d'ac-

qua, ben accennate (4-5) colpi ma poco persistenti; **5-6 punti**. Idem c.s.. Ben persistenti con variazioni; **7-8 punti**.

- Ottimo - Manifesta purezza di suono, ritmo, struttura, buona tonalità e alta risonanza d'acqua; ben persistente e altre variazioni sul tema melodico; **9-10** punti. Idem c.s. con ripetute variazioni, belle varietà curvate e variazioni sul tema melodico con una o più modulazioni tonali basse. **11-12 punti**.

2 - "**Bollende W.**". Caratteri tipici.

a) Ritmo: scansione avvertibile degli attacchi e riprese.

b) Struttura: netta accentazione iniziale delle battute.

Preferenza: devesi prendere in considerazione la particolare e attenta avvertibilità della percussione iniziale della melodia, che deve mostrare buona risonanza d'acqua, una cadenza regolare e poco veloce tra ripresa e ripresa.

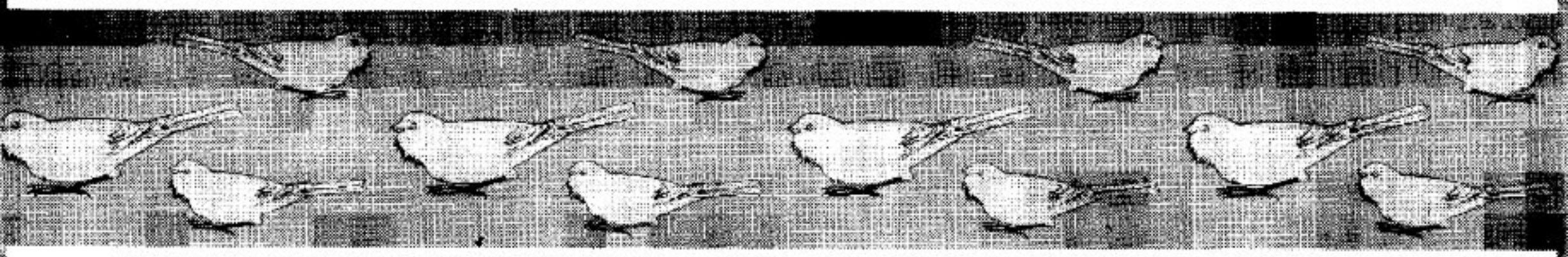
Giudizio:

- Insufficiente - Toni alti, toni dominanti non chiari, struttura scadente con carente intervento d'attacco iniziale **Nessun punto**.

- Sufficiente - Lievi impurezze di timbro, buona tonalità ma appena accennate; **3 punti**. Idem c.s. ma alquanto più estese tra ripresa e ripresa **3-4 punti**.

- Buono - Notevole tonalità di suono, ritmo e struttura ben accennate ma poco persistenti; **4-5 punti**. Idem c.s. ma ben persistenti; **6 punti**.

- Ottimo - Manifesta purezza di suono, ritmo e struttura, ben persistenti, con variazioni sul tema melodico; **7-8 punti.** Idem c.s.. Con una o più modulazioni di suono o tonali basse; **9 punti**



3 - **Rollende W.** - Caratteri tipici.

Ritmo: Assenza di avvertibile scansione negli attacchi. Struttura tipicamente continua.

Preferenza: sono da preferirsi i soggetti che si esprimono con ritmo calmo e veloce, toni buoni e chiari, con nette e ben avvertibili risonanze. In questa melodia devono essere prese in considerazione la tonalità di fondo, la chiara risonanza d'acqua, una cadenza regolare.

Giudizio:

- **Insufficiente** - Tono troppo alto, piattezza di suoni, consonanti dure, scarsa presenza d' acqua. **Nessun punto**

- **Sufficiente** - Lieve impurezza di timbro, discreta tonalità, esecuzione poco accennata; **2-3 punti**.

- **Buono** - Buona tonalità, timbro chiaro e corretto, buon ritmo e struttura, discreta persistenza; **4-5 punti.**

- **Ottimo** - Cantata in modo sonoro, timbro chiaro con nette risonanze, ritmo sostenuto ma non veloce, con variazioni e modulazioni di suoni; **5-6 punti**.

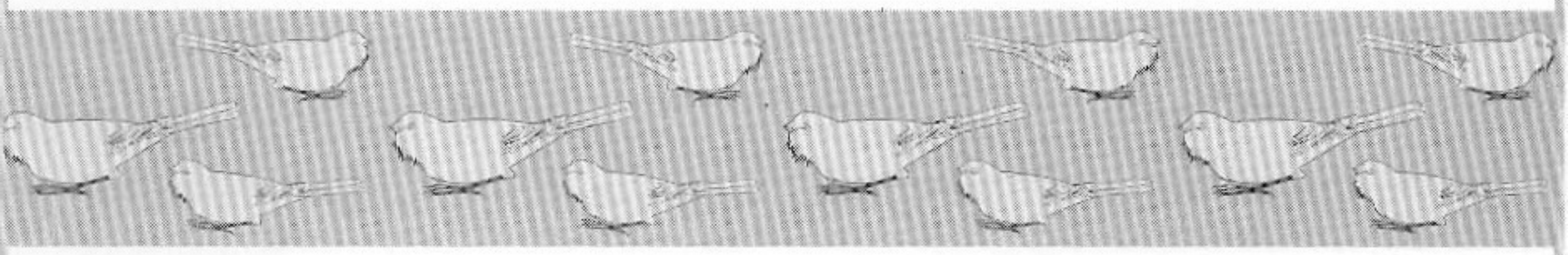
Chor - Knor:

Avvertenza: Queste due melodie sono ai fini del giudizio, riunite in un unico punteggio.

Caratteri tipici.

La Chor presenta un intervallo d'attacco e nelle riprese; è una melodia tipica e diffusa nei silvani, particolarmente nell'usignolo.

La Knor è un tour che presenta le caratteristiche della rullata.



Preferenza: Nella Chor sono da preferirsi le forme vibranti sulla consonante finale; nella Knor sono da preferirsi le forme persistenti sulla parte vocalica finale di tonalità bassa.

Giudizio: Tenuto conto della diversità delle preferenze sopra riportate delle due melodie, è però previsto l'impiego degli stessi criteri.

- **Sufficiente**: Tonalità non modulate, poco chiare; p.2
- **Buono**: Tonalità sonore, molto chiare, lunghe sequenze; punti 3-4.
- **Ottimo**: Come sopra per le due melodie cantate dallo stesso cantore, p. 5-6

Staaltonen. Caratteri tipici.

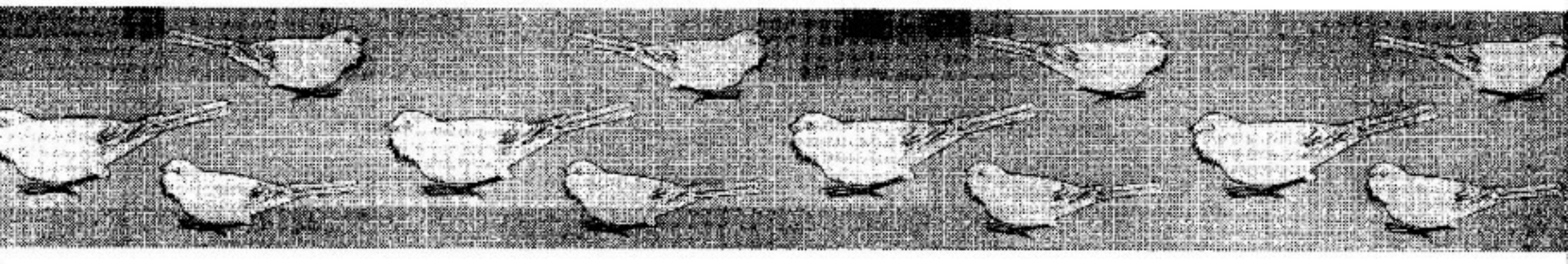
Ritmo: Scansione d'attacco ben avvertibile, intervallo ritmico molto lento.

Struttura: Dominanza strutturale delle risonanze metalliche moderatamente alte anche spazianti su vocali aperte.

Preferenze: Chiara e sottile risonanza metallica; suono vibrante di tonalità alta ma non acuta che si protrae in risonanza lentamente smorzata. Questa risonanza è molto difficile e piuttosto rara.

Giudizio:

- **Insufficiente:** Assenza di risonanza metallica, timbro non chiaro, tonalità acuta e stridente; **nessun punto**.
- **Sufficiente**: Tonalità alta, non acuta, timbro chiaro, risonanza metallica appena accennata, poca persistenza; p.3
- **Buono:** con maggior risonanza, più persistenza, p. 4. Timbro chiaro, buona struttura,maggior vibrazione, p. 5-6. Tonalità alta, alta risonanza metallica,



maggior persistenza, modulazione dei suoni, p. 7.

- **Ottimo**: Forma speciale di Staaltonen con la presenza dei Tionken, con tonalità modulata, persistente, p. 8-9.

Fluiten. Caratteri tipici.

Ritmo: Pause ben marcate e molto regolari, alquanto lento nel ritmo.

Struttura: Frase di passaggio, di riposo, particolarmente semplice nella sua struttura.

Preferenza: Sono da preferirsi, nelle strutture più semplici, quelli emessi in gruppi sillabici costituiti da una sola consonante profonda e bassa.

Giudizio:

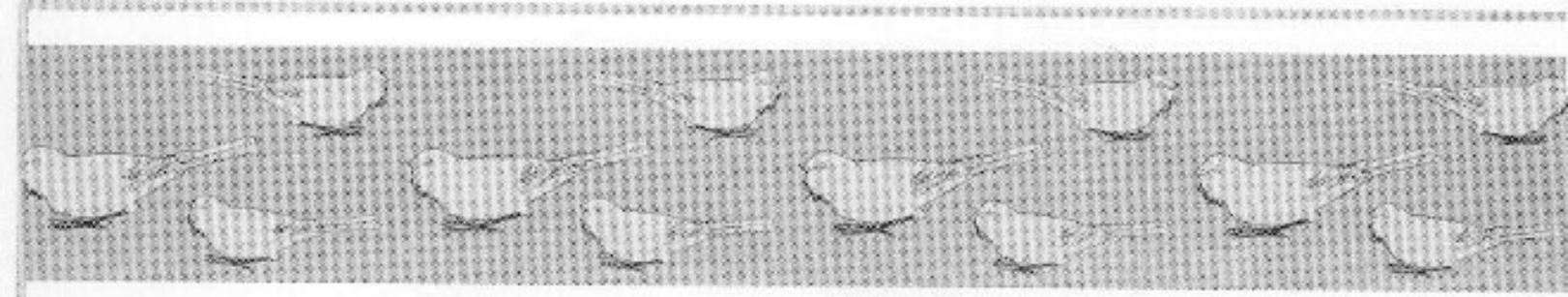
- **Insufficiente:** Timbro non chiaro e stridente, ritmo veloce, nessun punto.
- **Sufficiente:** Tonalità bassa e corretta, timbro alto non acuto, poco persistente, p.3.
- **Buono**: Timbro chiaro, ritmo poco affrettato, tonalità bassa e corretta, maggior persistenza, p. 4-5.

Idem c.s. con modulazioni e variazioni, p. 6-7.

- **Ottimo**: Con criteri basati sulla tonalità, timbro e persistenza, si attribuiranno i punti aggiuntivi, fino a p. 8-9.

Bellen. Caratteri tipici.

Ritmo: Melodia debolmente ritmata, con pause corte appena marcate ma tuttavia ben percettibili.



Struttura: Lineare, costituita da semplici gruppi sillabici, con esecuzione non troppo persistente.

Preferenza: Sono da privilegiare le intonazioni emesse da un cristallo percosso, alte e argentine, sviluppate su registri alti. Durata non eccessiva.

Giudizio:

- **Insufficiente**: Timbro poco chiaro o stridente, ritmo veloce, nessun punto.
- **Sufficiente**: Tonalità leggermente alta ma non acuta, timbro chiaro, poco persistente, p. 2-3.
- **Buono:** Idem c.s. con tonalità argentina, ritmo e struttura corrette, buona persistenza, ma non invasiva delle altre melodie, p. 4.
- **Ottimo**: Argentine con leggera intonazione d'acqua, tonalità bassa e bilanciata (li-ling; lu-lung), molto corretto nella forma, 5-6 punti.

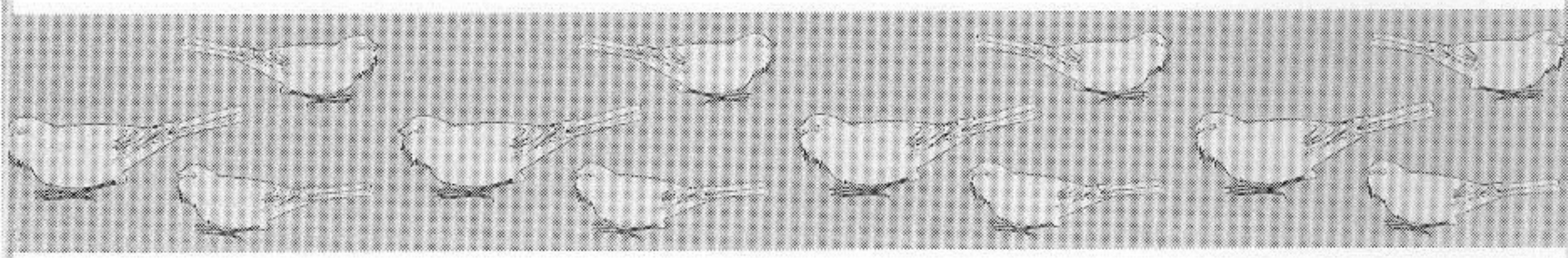
Belrol: Caratteri tipici.

Ritmo: Melodia rullata, quindi continua; è una variazione della bellen, molto accelerata. Struttura lineare con registri alti, non acuti.

Preferenze: Forme risonanti con limitatezza di persistenza.

Giudizio:

- **Insufficiente**: manifestate con timbro non chiaro, tonalità secca e dura. Nessun punto.
- **Sufficiente**: Tonalità bassa con timbro chiaro, con assenza di risonanza espressa in lunghe rullate, p. 2- 3.
- **Buono**: Tonalità alta e argentina, contenuta persistenza, buona risonanza, p. 4.



- **Ottimo:** Idem c.s., molto ben modulate sul registro tonale, contenute con molta chiara risonanza, p. 5-6.

Fluitenrol: Caratteri tipici.

Ritmo: Quasi inavvertibile, particolarmente semplice nella struttura, molto breve in rapporto alla durata.

Giudizio: Criteri pressoché identici ai Fluiten.

- **Insufficiente**: Timbro non chiaro, stridente; nessun punto.
- **Sufficiente**: Tonalità bassa e corretta, p. 2.
- **Buono:** Idem c.s. Timbro molto chiaro, con maggior persistenza e variazioni p. 3-4.
- **Ottimo**: In relazione alla tonalità, timbro e variazioni si attribuiscono punti aggiuntivi fino a p. 5-6.

Tiokken (Tiokkenrol): Caratteri tipici.

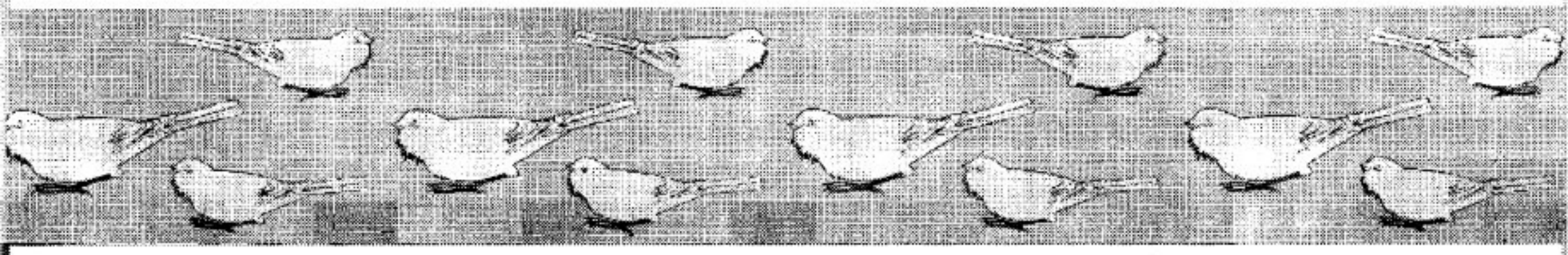
Ritmo: alquanto lento, pause ben marcate (vedi bellen).

Struttura: Scansione netta, pause brevi nei Tiokkenrol linea tonale continua.

Preferenza: Tour tipico dell'usignolo che lo fa sentire con un inizio in sordina, dapprima dolce, con marcata e prolungata scansione ritmica e poi riducendo il ritmo in forma dura e in accelerando (Tiokkenrol). Sono da preferirsi le emissioni molto brevi, a forte scansione.

Giudizio:

- **Insufficiente**: Esecuzione non chiara, emissione piatta, messun punto.



- **Sufficiente**: Buona tonalità, timbro chiaro, ritmo veloce, p. 2.
- **Buono:** Idem c.s. ritmo regolare, struttura forte, giusta persistenza, p. 3-4.
- **Ottimo:** Molto ben modulate, con la presenza delle due melodie, tenendo conto del ritmo più veloce della seconda melodia, tonalità molto chiara, p. 5-6.

Impressione. Caratteri tipici.

Con l'**impressione** s'intende premiare **la qualità del canto nel suo insieme**. L'impressione quindi dovrà tener conto sia **dell'insieme del canto**, sia della **somma di tutte le altre voci**, considerate nel loro complesso in scheda.

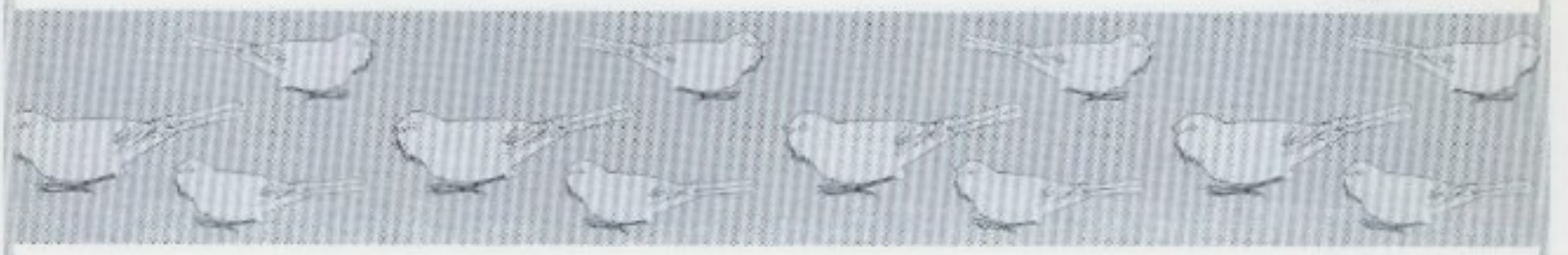
Giudizio:

- **Insufficiente**: Esecuzione spesso interrotta, veloce, con punti di demerito; nessun punto.
- **Sufficiente:** Esecuzione non interrotta, ritmo del canto abbastanza lento, media dei valori di punteggio delle singole melodie sufficienti, p. 1.
- **Buono:** Esecuzione ininterrotta, corretto ritmo melodico, media dei giudizi di punteggio delle melodie in prevalenza buona, e per qualche tour anche ottima; p. 2.
- **Ottimo:** Idem c.s. con medi valori di punteggio vicini all'ottimo; Klok e Boll buone, buoni flauti e suoni metallici, timbro di canto acquoso e cristallino, p. 3.

Armonia di stam.

Il Giudice Belga Sig. G. Lelievre, nel testo "Il canarino Malinois W." a pag. 9, così descrive il termine "Stam":

"... per stam s'intende un insieme di uccelli, di solito in numero di 4 che rappresenta un **ceppo**, con il medesimo canto stesso indirizzo, stessi tours, stessa tona-



lità. Di solito essi appartengono allo stesso allevatore. Per questo speciale aspetto, è previsto un piccolo supplemento di punti, cioè l'armonia di stam: punti 3 non triplicabili.[4]

Questo concetto dell'armonia consente al Giudice di controllare e premiare **gli indirizzi selettivi dei cantori**, tenendo in grande considerazione sia il **talento dei cantori che la bella interpretazione**. In tal caso va premiato il lavoro intelligente e costante dell'allevatore.

N.B. I punti d'impressione vanno moltiplicati per 3; i punti di armonia non vanno triplicati.

Giudizio:

- **Insufficiente:** Indirizzo di canto dei singoli cantori difformi tra loro. Nessun punto.
- **Sufficiente**: qualche leggera difformità di indirizzo specie nelle tonalità singole: **punti uno.**
- **Buono**: difformità molto lievi di indirizzo, suoni di buona qualità: **punti 2.**
- **Ottimo**: pari indirizzo di canto con uguale tonalità, suoni di buona e ottima qualità; **punti 3.**

PENALIZZAZIONI

1 - **Difetti neutrali:** (Hoge spitse), toni acuti, alti ai limiti di soglia, sorretti da consonanti dolci di cui il Giudice ha già tenuto conto in sede di punteggio; **nessun punto**;

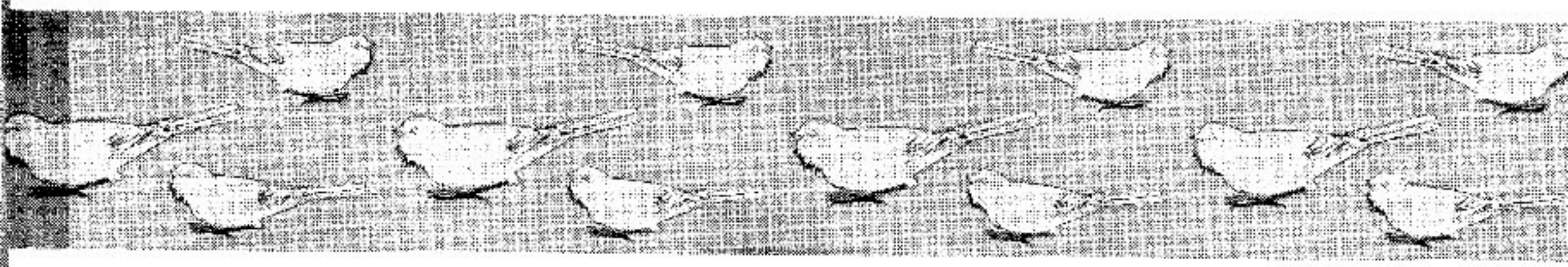
Difetti poco gravi: (Ophaal-riet), aspirate; (hoge spitse) toni acuti stridenti; (Neuzige) toni nasali; (Snetter-Snitter); (Tsjip, Tjep, Tsiet), appena avvertibili: **punti 1**;

Difetti gravi: Idem c.s. ben accennati, bene individuabili, non persistenti; **punti 2;**

Difetti molto gravi: Idem c.s. molto accentuati e individuabili, piuttosto persistenti nell'insieme del canto: **punti 3**;

Difetti gravissimi: (Tjiap), **Squalifica**.

Motivi di squalifica: L'Art. 24 del Regolamento O.G. dell F O.I. recita testualmente: I - Non può concorrere e quindi non va giudicato: a) Il soggetto sprovvisto di anello inamovibile b) Il soggetto provvisto di anello non rilasciato dalla FOI; c) il soggetto provvisto di anello federale non conforme a quello previsto per la razza, o anello contraffatto o comunque irregolare; d) Il soggetto portante un qualunque segno che possa servire da individuazione dell'allevatore (altrettanto dicasi se il segno è sulla gabbia); e) La mancanza totale o parziale di un arto, di una o più dita, di una o più unghia; la cecità parziale o totale.



F. 0. I.

COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE

CANARINO DA CANTO "MALINOIS"

REGOLAMENTO PER LE GARE DI CANTO DEI CANARINI MALINOIS

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento delle Gare di canto per canarini Malinois W.

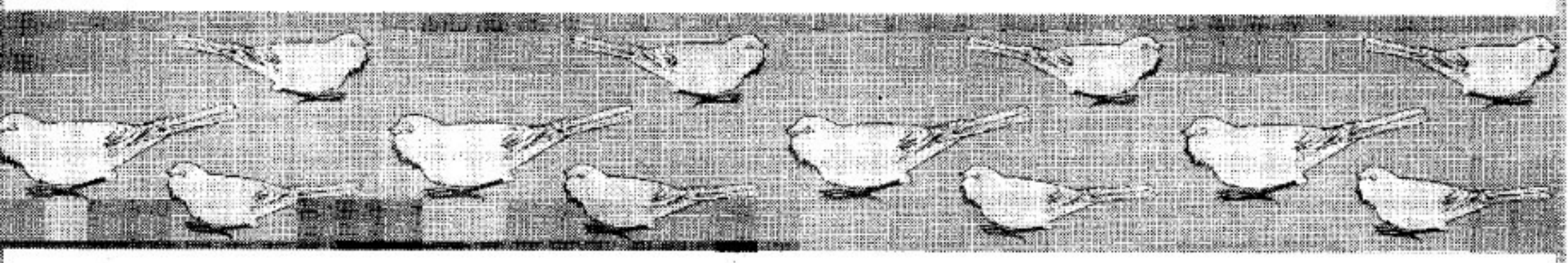
Le gare di canto proposte dalle varie Associazioni dovranno essere approvate dagli Organi Federali competenti.

Saranno ammesse a concorso le seguenti classi:

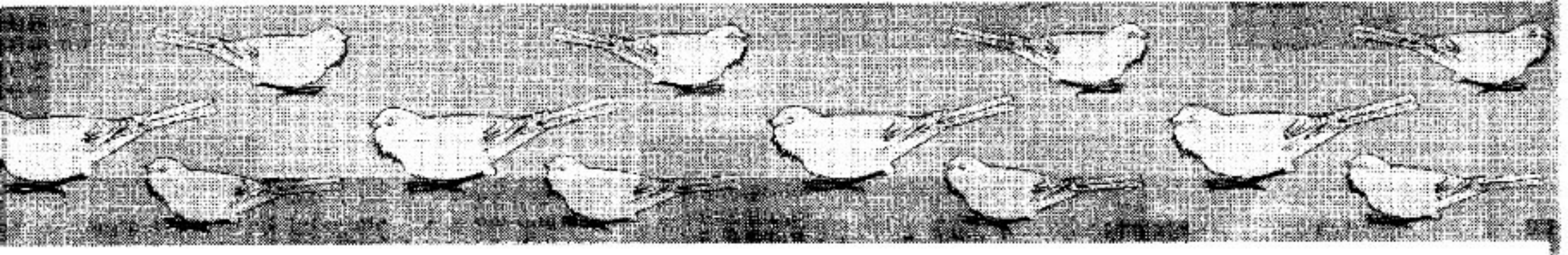
CLASSE A: stams di 4 canarini giovani del proprio allevamento;
CLASSE B: stams di 4 canarini adulti del proprio allevamento;
SINGOLI: canarini giovani del proprio allevamento presentati senza limitazione di numero;
COPPIA:gruppo di 2 canarini di classe "A" del proprio allevamento senza limitazione di numero.

Art. 1

Ogni classe di canarini presentati a concorso avrà una premiazione separata; la consistenza dei premi sarà di volta in volta determinata dal Comitato Organizzatore secondo le possibilità e le disponibilità dei premi stessi; in ogni caso l'assegnazione dei premi, dovrà essere sempre fatta prima che inizi il giudizio. Tutti i canarini Malinois W. presentati a concorrere dovranno essere anellati con anello inamovibile F.O.I., il numero di R.N.A., l'anno di nascita del canarino ed il



numero progressivo del canarino stesso.
Il direttore di gara o la persona che si occupa del trasporto dei canarini dalla stanza di accettazione alla stanza del Giudice, non dovranno essere dei concorrenti e saranno tenuti a mantenere assoluto riserbo sullo svolgimento del giudizio.
Art. 2
Per quanto possibile gli espositori dovranno presentare i soggetti in gabbie proprie, che dovranno essere conformi alle prescrizioni F.O.I.-C.O.M.. Le gabbiette in faggio evaporato, privo di colorazione, avranno le dimensioni: lunghezza cm.21; larghezza cm.14; altezza cm.15. I posatoi andranno al terzo ferro dal lato delle mangiatoie, al settimo dal lato dello sportello. I semi nel bicchierino di destra, l'acqua in quello di sinistra, visti di fronte
Art.3
All'atto dell'accettazione, i soggetti dovranno essere registrati negli appositi Registri che dovranno essere custoditi dalla Segreteria del Comitato Crganizzatore. Il Direttore di gara si occuperà della loro compilazione; inoltre si incaricherà di:
- piombare le gabbie con apposita tenaglia munita di cifre ben visibili;
- apporre sullo stesso un talloncino con il numero d'ordine progressivo riportato sul Registro di accettazione, rilasciando regolare ricevuta al concorrente;
- collocare le gabbie negli appositi scaffali muniti di tenda verde, nel locale che sarà stato precedentemente destinato;
- sorteggiare in presenza di un componente il Comitato Organizzatore, numeri corrispondenti agli stams presentati, mantenendo segreto tale sorteggio.
Le operazioni di ingabbio dovranno essere ultimate entro le ore 20 del giorno antecedente l'inizio del giudizio.
Art. 4
Per tutto il periodo di tempo precedente la gara e durante la gara stessa i canarini saranno lasciati a riposo negli scaffali semi-oscurati; ogni stams prima di essere giudicato, dovrà essere preparato con un anticipo di 10' e messo nel porta-stam



aperto per dar modo ai canarini di rifocillarsi prima di essere portati nella stanza della Giuria.

Dovranno quindi essere preparati due porta-stam: infatti mentre verrà giudicato il primo-stam, dovranno essere preparati altri 4 canarini nel secondo porta-stam....e così di seguito sino alla fine della gara.

Art. 5

Tutti i soggetti ammessi a concorso dovranno essere sottoposti all'esame del Giudice per gruppi in numeri di 4 (nei limiti del possibile sarà lo stesso anche per i soggetti presentati singolarmente).

Art. 6

La Giuria tratterrà per un tempo massimo di 20'-25'e giudicherà in base alla scala internazionale: il giudizio è inappellabile.

L'audizione dovrà essere fatta in una stanza con possibilità di illuminazione artificiale e riscaldata alla temperatura di 20°C, attigua a quella dove dimorano i canarini in attesa di giudizio; in quest'ultima stanza si dovrà mantenere una temperatura non superiore ai 16-18°C.

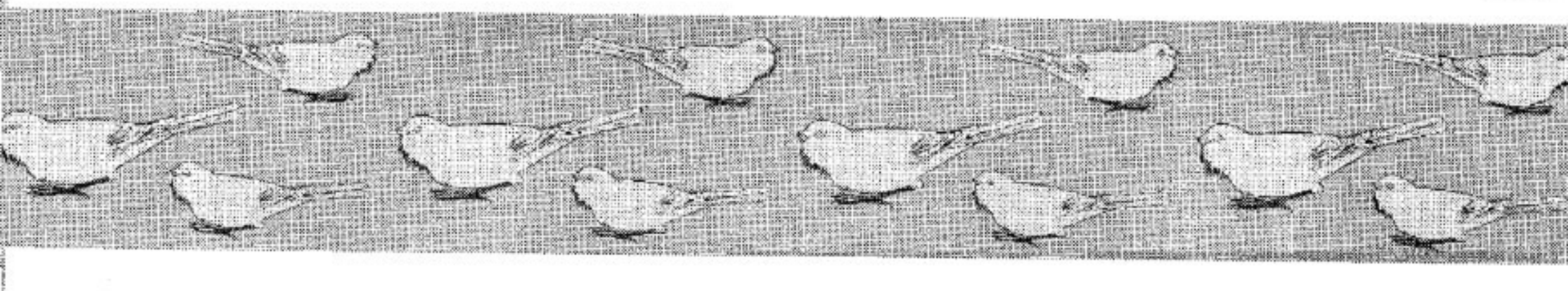
Il numero degli stams da esaminare non potrà superare assolutamente quello di 20 al giorno.

Art.7

Nel caso l'affluenza dei concorrenti risultasse superiore al previsto, il Comitato Organizzatore, previo accordo con il Presidente della Giuria, potrà richiedere all'Ordine dei Giudici della F.O.I. l'intervento di un secondo Giudice, ovvero pregare il Giudice presente di proseguire il giudizio nei giorni successivi a quelli previsti fino all'espletamento della gara; in questo caso renderà edotta la F.O.I. per il computo del maggior numero di diarie spettanti a tale Giudice.

Art. 8

La Giuria compilerà le apposite schede di giudizio sulle quali dovranno figurare il numero portato da ciascuna gabbia e la valutazione della nota. Alla fine di ogni giornata di giudizio, le schede dovranno essere consegnate alla Segreteria del



Comitato Organizzatore che le tratterrà segrete fino alla ultimazione della gara ed all'espletamento delle operazioni per la formazione della graduatoria di merito.
In caso di parità di punteggio fra due o più stams nella formazione della graduatoria, sarà avvantaggiato quello stam che avrà ottenuto il più alto punteggio nella Klokkends Waterslag, e così via.
Analogo criterio verrà adottato per i soggetti presentati isolatamente.
Subito dopo il giudizio di ciascuno stam o canarino singolo, il Giudice ha la facoltà di far spiombare le gabbiette in presenza del Direttore di gara per controllare se i canarini ingabbiati e giudicati corrispondono a quelli registrati.

Art.9

È fatto divieto a chiunque di accedere presso la Giuria durante le operazioni di giudizio; sono ammessi solo gli allievi giudici regolarmente iscritti di volta in volta appositamente autorizzati dal Presidente della Commissione Tecnica Malinois; non è ammessa alcuna deroga ed i Giudici incaricati si renderà garanti dell'applicazione di questo articolo e degli altri contenuti in questo Regolamento.

Art. 10

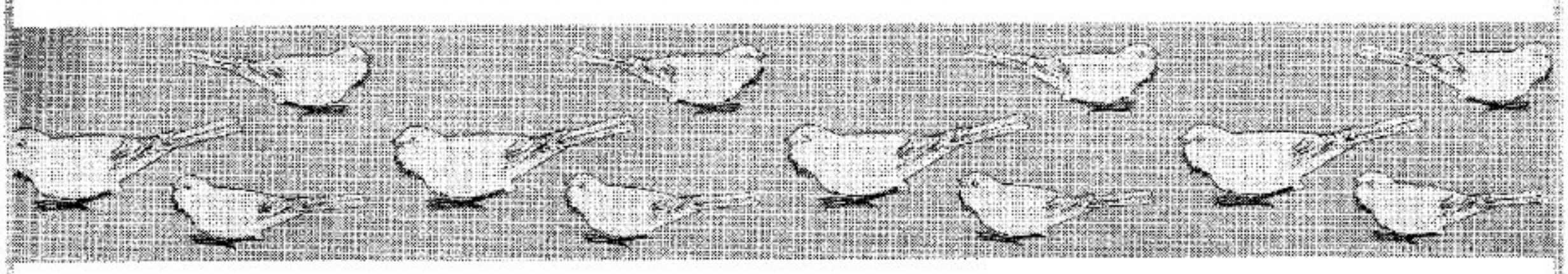
Nella valutazione delle note è previsto per ogni singolo canarino presentato in concorso, un punteggio di "impressione" come indicato nella scheda di giudizio, da 1 a 3 punti - e di armonia di Stam da 1 a 3 punti.

Art.11

Per i canarini che non superano i 60 punti non verrà fatto il totale, ma sulla scheda di giudizio si scriverà "insuff.". Per i canarini che non avranno cantato si scriverà N.C. (non cantato).

Art. 12

Nel caso la Giuria sia composta da più di un Giudice, ogni Giudice dovrà fare separatamente la propria scheda: successivamente, si farà una sola scheda che sarà la media delle altre.



Art. 13

I canarini che otterranno più di 90 punti sono "Premi di Onore".

Art. 14

Nel corso delle operazioni di ricevimento e della gara di canto sarà rigorosamente vietato ai giudici, ai concorrenti ed a chiunque altro non sia addetto al ricevimento ed alla cura dei canarini di accedere nella stanza dove questi saranno alloggiati.

Art. 15

È inoltre fatto rigoroso divieto al Giudice iscrivere soggetti propri in una categoria a concorso ed esporre a giudizio soggetti a lui affidati da terzi nella manifestazione in cui è chiamato a giudicare.

Art. 16

Non accettare (da parte della F.O.I.) gare di canto in date anteriori ai primi di Novembre.

Art. 17

Rispetto assoluto da parte delle Associazioni che indicono gare di Canto, del regolamento, calore, personale idoneo, luce regolare; pena, l'annullamento della gara stessa.

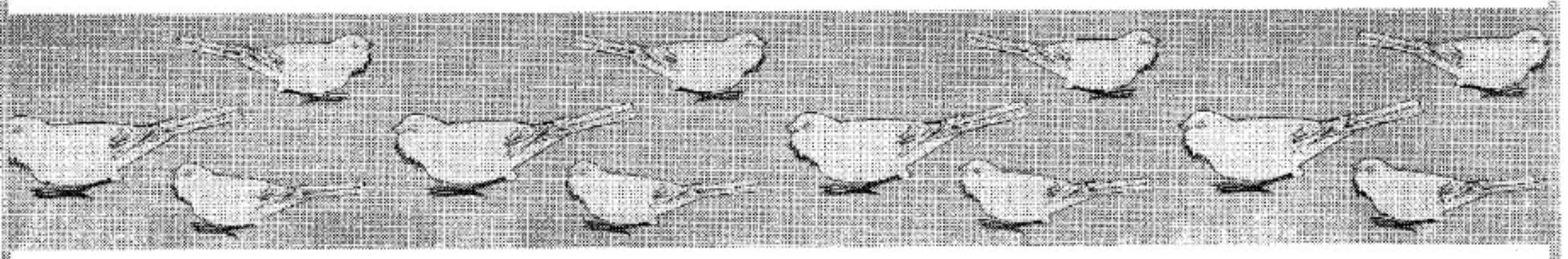
Art. 18

Designazione dei giudici alle gare in tempo utile, con rispetto della disponibilità, della rotazione, di un'equa distribuzione degli incarichi.

Art. 19

Sarà proclamato "campione dell'anno" l'allevatore che avrà totalizzato il più alto punteggio nel corso della stagione mostre calcolato nelle 3 principali competizioni, e precisamente:

1) Campionato regionale o interregionale (in mancanza di camp. reg. verrà scelta



prevent. la mostra in sostituzione)

2) Rassegna specialistica

3) Campionato italiano

I punteggi saranno così assegnati:

STAM

1° Classificato Punti 15

2° Classificato Punti 12

3° Classificato Punti 9

COPPIA

1° Classificato Punti 12

2° Classificato Punti 9

3° Classificato Punti 6

SINGOLI

1° Classificato Punti 9

2° Classificato Punti 6

3° Classificato Punti 3

I risultati saranno elaborati a cura della Commissione Tecnica Nazionale.

Art. 20

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, si dovrà sempre fare riferimento al Regolamento dell'Ordine dei Giudici F.O.I. ed altri Statuti e Regolamenti della F.O.I. e della C.O.M..

Federazione Ornicoltori Italiani

SCHEDA DI GIUDIZIO PER CANARINI MALINOIS-W.

Associazione organizzatrice

Allevatore N R N A.

Giudicato il dalle ore alle ore

NUMERO DELLE GABBIE						
Numero degli anelli						
PUNTI DI MERITO						OSSERVAZIONI
Klokkende W. max.	p. 12					Gabbia N°
Bollende W. max.	p. 9					
Bollende W. max.	p. 6					
Chorr Knorr max	p. 6					
Staaltonen max.	p. 9					
Fluiten max.	p. 9					
Woeten max.	p. 6					
Bellen max.	p. 6					Gabbia N°
Belrol max.	p. 6					
Fluitrol max.	p. 6					
Tiokken max.	p. 6					
Schokkel max.	p. 3					
Onvoorziene toen						Gabbia N°
Indruk max.	p. 3					
TOTALE X 3						
PUNTI DI DEMERITO						
Riet-Aspirate max.	p. 3					
Hoge spitse-acute	p. 3					
Snetter max.	p. 3					Gabbia N°
Neuzig-nasali max.	p. 3					
Tjip, tiep, tsiet max.	p. 3					
Tjap (squalifica)						
Totale punti da sottrarre						
RESTANO PUNTI DI MERITO						

Firma dei Giudici

TOTALE PUNTI STAM				
ARMONIA STAM I-3 p.				
TOTALE PUNTI STAM				